

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. 1176
TIT. <input checked="" type="checkbox"/> II	CL. I
AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
PROT. 116314	23 APR. 2019



Ministero dell'Università e della Ricerca

Università degli Studi di Catania

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, che all'art. 51, comma 6, istituisce gli assegni di ricerca;
- vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;
- visti i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n. 270, e successive integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 251 del 25 gennaio 2018;
- visto il Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/10, nei corsi di studio dell'Università di Catania, emanato con D.R. n. 2396 del 2 maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- visto il regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, emanato con D.R. n. 3311 del 5 luglio 2011 e ss.mm.ii.;
- visto il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n.240/2010, emanato con D.R. n. 1699 del 31/03/2011 e ss.mm. (ultima modifica D.R. 3947 del 12/10/2018);
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, pubblicato nella G.U.R.I. n. 79 del 4 aprile 2015 e ss.mm.ii.;
- visti i DD.PP.RR. attuativi della riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010, che prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e negli ultimi tre anni dei Licei Linguistici;
- visto il D.M. del 30 settembre 2011 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 299 del 24 dicembre 2011), che indica "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di

una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle scuole, ai sensi dell'art. 14 del D.M. del 10 settembre 2010, n. 249":

- visto il D. M. n. 851 del 27 ottobre 2017, concernente *"Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla Missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"* e, in particolare, l'art. 36 comma 1, che assegna un finanziamento finalizzato all'ampliamento delle competenze metodologico-didattiche CLIL, necessarie alla realizzazione dei percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera;
- visto l'art. 5 del decreto dipartimentale n. 1225 del 21 novembre 2017, che assegna all'Ufficio Scolastico Regionale il compito di individuare le strutture universitarie del territorio cui affidare i corsi metodologico-didattici per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL, per docenti di scuole secondarie di secondo grado;
- vista la convenzione del 27 settembre 2018, stipulata tra l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana" di Avola (SR) e l'Università degli Studi di Catania per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi di perfezionamento (20 CFU) a carattere metodologico-didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL;
- vista la delibera del Consiglio di dipartimento di Scienze umanistiche del 20 luglio 2018, con la quale è stato approvato il piano didattico finanziario dei corsi di formazione metodologico-didattica CLIL relativi alla suddetta Convenzione;
- vista la nota dell'1 aprile 2019 con la quale la prof.ssa Gemma Persico, direttore dei Corsi CLIL, richiede l'avvio delle procedure amministrative per l'emanazione di apposito bando per la copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, di un modulo di insegnamento previsto dal piano didattico finanziario del corso;
- visti la nota istruttoria n. 217 del 3 aprile 2019 e il relativo impegno di spesa n. 16182/2 per € 1.060,00 (euro millesessanta/00), e assicurata, pertanto, la copertura finanziaria;

AVVISA

è indetta una selezione per la copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, del seguente modulo trasversale di insegnamento, previsto nell'ambito del corso di formazione metodologico-didattica **CLIL 1** per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL, per docenti di scuola secondaria di II grado, attivato a seguito della convenzione del 27 settembre 2018, stipulata tra l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana" di Avola (SR) e l'Università degli Studi di Catania:

CORSO METODOLOGICO-DIDATTICO CLIL 1 - UMANISTICO

Denominazione, contenuti del modulo e profilo richiesto	SSD	CFU/ore	Affidamento e/o contratto	Retribuzione omnicomprensiva
<p>Modulo 7. L'insegnamento della Storia dell'arte attraverso il CLIL.</p> <p>Contenuti del modulo: -Conoscenze, abilità, competenze e nodi fondanti della disciplina in relazione alla classe e all'indirizzo; - Linguaggi specifici/microlingua; -Elaborazione di glossari; - Analisi di modelli di percorsi didattici CLIL relativi allo specifico ambito disciplinare; -Materiali didattici; - Criteri di valutazione integrati e descrittori di competenze.</p>	ART/01, ART/02, ART/03, L-ANT/07	2,5 CFU (15 ore, di cui 6 on line)	<p>Profilo richiesto: -Docente o Esperto di Storia dell'Arte con ottime competenze nella microlingua disciplinare in inglese; -Comprovata esperienza nella didattica innovativa (anche tramite piattaforma informatica) e laboratoriale e nella metodologia CLIL; -Eventuali pubblicazioni specifiche e/o precedenti esperienze come formatore in corsi metodologici CLIL da 20 CFU costituiranno titolo preferenziale.</p>	Euro 1.060,00

Le attività didattiche del corso si svolgeranno, fino al mese di luglio 2019, nella sede del dipartimento di Scienze Umanistiche (sita presso l'ex Monastero dei Benedettini — piazza Dante n. 32, Catania).

Art. 1 – Procedure di copertura degli insegnamenti per affidamento

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel profilo indicato per il modulo di insegnamento per il quale si concorre, alle procedure per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso possono partecipare:

a) soggetti in servizio presso l'Università di Catania

- professori universitari di ruolo;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate;
- ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010;

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato A) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, la struttura didattica di afferenza, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, il modulo e l'insegnamento per il quale concorre, il carico didattico già assegnato per l'anno accademico 2018/2019 (indicato in numero di ore) e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, reso quale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato D), nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa. Gli aspiranti all'insegnamento dovranno produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione, il parere favorevole del dipartimento di afferenza (l'autorizzazione da

parte del responsabile della struttura amministrativa di appartenenza, se tecnici laureati) o copia della relativa richiesta protocollata, fermo restando che all'atto e ai fini del conferimento dell'incarico occorrerà produrre il relativo nulla osta (autorizzazione, se tecnici laureati).

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato, ai tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 ed ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010.

b) soggetti in servizio presso altre Università italiane

- professori universitari di ruolo a tempo pieno;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate a tempo pieno;
- ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, a tempo pieno.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato B) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, l'Università presso la quale presta servizio, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, il modulo e l'insegnamento per il quale concorre, e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, reso quale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato D), nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa. L'interessato dovrà produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione e a pena di esclusione, l'autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata, fermo restando che all'atto e ai fini del conferimento dell'incarico occorrerà produrre la suddetta autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 30.12.2010, n. 240, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso i soggetti in servizio presso altri Atenei che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Scienze Umanistiche, il direttore dei corsi C.I.I., ovvero con il rettore, con il direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Le istanze di partecipazione presentate dai soggetti in servizio presso altre Università italiane verranno prese in considerazione soltanto in assenza di istanze da parte di soggetti in servizio presso questa Università.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato e ai soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della l. 240/2010 (assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 e professori incaricati stabilizzati) ed all'art. 24 della stessa legge.

Art. 2 – Procedure di copertura degli insegnamenti per contratto

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel profilo indicato per il modulo di insegnamento per il quale si concorre, alle procedure per il conferimento, mediante contratto, del modulo di cui al presente avviso possono partecipare i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, derivanti da attività continuative nello specifico settore di conoscenze richieste dal bando svolte per almeno un triennio successivo al conseguimento della laurea ovvero di altro titolo ad essa equiparato, conseguito anche all'estero.

Possono, altresì, partecipare alla procedura per il conferimento per contratto i docenti che risultino in servizio all'atto di emanazione del bando e per i quali, tuttavia, sia prevista la cessazione dal servizio nell'anno accademico 2018/2019.

L'impegno a carico di coloro a cui è affidato il contratto non può superare le 120 ore annuali complessive di didattica frontale. Tale limite, riferito all'anno accademico 2018/2019, potrà essere superato solo nel caso in cui debba essere assicurato il completamento del monte orario di uno degli incarichi assegnati.

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel profilo indicato nel modulo di insegnamento per il quale si concorre, possono partecipare alle procedure per il conferimento per contratto i titolari di assegni per collaborazione all'attività di ricerca presso le Università, di cui alla legge n. 240/2010 – con esclusione del periodo in cui l'assegno fosse eventualmente fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa – e quelli di cui alla legge n. 449/1997, limitatamente ad impegni didattici che non superino complessivamente il tetto annuale delle 60 ore di didattica frontale (riferito all'anno accademico 2018/2019), salva la necessità di completare il monte orario di uno degli incarichi assegnati, a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole del Dipartimento di appartenenza. In deroga al periodo di un triennio successivo al conseguimento della laurea, fermi restando i limiti di impegno didattico (60 ore), possono inoltrare istanza anche i titolari di assegni che siano ab initio di durata almeno biennale o che siano già stati rinnovati per il secondo anno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 30.12.2010, n. 240, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'insegnamento di cui al presente avviso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Scienze Umanistiche, il direttore dei corsi C.I.L., ovvero con il rettore, con il direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Gli aspiranti al conferimento per contratto dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato C) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, l'attuale status, il modulo e l'insegnamento e per il quale concorre, l'impegno orario eventualmente già assunto per altra attività didattica presso l'Università di Catania o altre Università o enti di formazione pubblici o privati e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, reso quale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato D), nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale valutazione comparativa.

L'aspirante al conferimento che sia cittadino straniero dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, idonea documentazione atta a comprovare di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

Il personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, qualora vincitore della selezione, dovrà svolgere l'insegnamento al di fuori dell'orario di servizio.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti al conferimento del contratto da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche ovvero da parte di una commissione dallo stesso dipartimento incaricata. La valutazione verrà effettuata tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli, del curriculum complessivo di ciascun candidato ed avendo riguardo all'esperienza documentata dal candidato, al suo prestigio ed al credito di cui lo stesso gode nell'ambiente professionale e scientifico, ed alla affinità dei suoi interessi scientifici con i programmi di didattica svolti nell'ambito del corso C.I.I. di cui al presente bando, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

Il conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

I docenti a contratto sono tenuti al rispetto di quanto previsto all'art. 9 del vigente Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, nei corsi di studio dell'Ateneo, nonché, laddove compatibile, all'art. 34 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

I contratti di insegnamento non possono essere conferiti a:

- soggetti cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università di Catania con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università di Catania nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
- soggetti che fruiscono di una borsa di studio erogata dall'Università di Catania per la frequenza di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, per attività di ricerca post-dottorato e per il perfezionamento all'estero;
- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo dell'Università dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;
- soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa;
- soggetti che, essendo già titolari di contratti presso università o enti di formazione pubblici o privati, superino il tetto annuale complessivo di 120 ore di attività didattica riferito all'anno accademico 2017/2018.

Art. 3 – Retribuzione

Nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione approvata, la retribuzione indicata in tabella è rapportata al numero delle ore svolte sulla base della disponibilità finanziaria prevista per il corso.

Art. 4 – Disposizioni comuni

I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A pena di esclusione, entro sette giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'albo on-line di Ateneo, le istanze di partecipazione, redatte secondo le modalità sopra descritte, dovranno essere consegnate a questa Università - Uffici amministrativi del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Piazza Dante, n. 32, 95124 Catania, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30, spedite a mezzo raccomandata A.R o inviate a mezzo PEC (all'indirizzo protocollo@pec.unict.it).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande affidate al servizio postale o imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o a forza maggiore.

Il numero di riferimento del presente bando dovrà essere riportato sulla domanda, nonché sulla busta (vedi numero Rep. Decreti indicato nel timbro apposto a pag. 1).

Il presente avviso è pubblicato all'albo online dell'Ateneo ed è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>, sezione "informazione", voce "bandi".

Sul sito internet dell'Ateneo sarà, altresì, pubblicato l'esito della selezione.

IL RETTORE

(prof. Francesco Basile)

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Magnano San Lio

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n. <u>412</u>	prot. <u>116445</u>
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
dal <u>23.04.2019</u> al <u>30.05.2019</u>	
Il Responsabile 	

FA
ll
vit